

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata dalla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale, di coordinatore del *Servizio per gli affari generali, le risorse umane e il bilancio*, nell'ambito dell'Ufficio organizzazione, risorse e comunicazione.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle pubbliche amministrazioni, in particolare della normativa in materia di rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e della normativa relativa all'anticorruzione, trasparenza, privacy e sicurezza sul lavoro;
- esperienza nella gestione innovativa delle risorse umane e in materia di controllo di gestione e valutazione della performance;
- conoscenza ed esperienza in materia di bilancio e contabilità pubblica e in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla programmazione finanziaria e alle procedure per l'affidamento di forniture di beni e prestazioni di servizi, nonché alle centrali uniche di committenza e al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- esperienza in materia di gestione di risorse finanziarie su fondi nazionali e su fondi comunitari.

Saranno positivamente valutati:

- titoli di studio post universitari e/o abilitazioni professionali;
- buona conoscenza degli strumenti informatici e, in particolare, dei sistemi informativi;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici

ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia alla Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaadgscn@governo.it](mailto:segreteriaadgscn@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaadip@governo.it](mailto:segreteriaadip@governo.it).

**VISTO:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Fabio FANELLI)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(cons. Tiziano LABRIOLA)

**SI AUTORIZZA:**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
cons. Francesco GAGLIARDUCCI